

Ponte tibetano tra le due valli, dibattito in Comune

Pubblicato: Mercoledì 17 Giugno 2020



Un ponte tibetano, sospeso nel vuoto in grado di collegare due versanti della valle.

Lo ha proposto con una mozione presentata il dicembre scorso e discussa **nell'ultimo consiglio comunale "smart"** la minoranza di Maccagno con Pino e Veddasca.

Il documento cui è stata data lettura nel corso della seduta riguarda la proposta di **realizzare uno studio di fattibilità** per realizzare l'opera coinvolgendo gli attori istituzionali locali.

L'obiettivo di questa proposta secondo i consiglieri di **"Idea Comune"** – lista che schierava come sindaco **Davide Compagnoni** alle ultime amministrative – riguarda il valore aggiunto e le ricadute dal punto di vista turistico che un'opera del genere può rappresentare.

«La realizzazione di quest'opera rientra nello sviluppo turistico e degli operatori commerciali e potrebbe rappresentare uno strumento di marketing e promozione del territorio, anche in chiave di collaborazione tra **Val Veddasca** e **Val Dumentina**. Un progetto che verrebbe ripagato in termine di incremento turistico», **ha spiegato Marco Dal Lago**, estensore della mozione. La risposta per la maggioranza è arrivata dalla consigliera **Ornella Soldi**: «La nostra idea sviluppo turismo non prevede scenari così impattanti sullo stile di vita e sulla viabilità montana. Solo a titolo di esempio, **il ponte della Val Tartano** (in **Valtellina**, *nella foto*) ha registrato la presenza di 70 mila visitatori in 7 mesi».

«**Progetti come questi facilitano una forte affluenza turistica di passaggio, ma non stimolano presenza turistica sul territorio che porti a un rilancio economico.** Vi invitiamo a portare all'attenzione studi di fattibilità, individuare un luogo i parcheggi e i bus per il trasporto delle persone. Potrebbe essere interessante trovare la collaborazione di progettisti. A questo punto potremmo considerare costi e benefici del progetto».

Secondo la maggioranza un progetto del genere non può dunque essere demandato all'amministrazione comunale.

La mozione non è passata e gli unici voti favorevoli sono stati quelli della minoranza. Dunque il documento è stato bocciato, **ma si è innestato un dialogo sul punto** che non esclude in futuro di prendere in considerazione altre e più strutturate proposte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it